

POLICY ANTIRICICLAGGIO

APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI PRYSMIAN S.p.A IL 10 FEBBRAIO 2026

INDICE

MESSAGGIO DEL CEO	2
1. Scopo e Obiettivo	3
2. Titolare della Policy	3
3. Applicabilità	3
4. Le vostre responsabilità	4
5. Leggi e Regolamenti Antiriciclaggio	4
6. Requisiti della Policy – Regole di Condotta	5
6.1 Utilizzo di Conti Bancari	5
6.2 Verifiche sui Partner Commerciali	6
6.2.1. Verifiche sui Clienti e Agenti Commerciali	6
6.2.2. Verifiche sui Fornitori	7
6.2.3. Terzi Pagatori	7
6.3. Pagamenti Manuali	8
7. Conseguenze di una Violazione della Policy	8
8. Segnalazione di una Violazione della Policy	8
9. Audit, Monitoraggio e Miglioramento Continuo	9
10. Documenti Correlati	9

MESSAGGIO DEL CEO

In qualità di leader globale nel settore manifatturiero, Prysmian è impegnata nel condurre le proprie attività secondo i più elevati standard etici e nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti internazionali. La nostra Policy Antiriciclaggio riflette questo impegno e rafforza il nostro approccio di tolleranza zero verso i reati finanziari.

Il riciclaggio di denaro rappresenta una minaccia seria non solo per il sistema finanziario globale, ma anche per la fiducia che clienti, partner e comunità ripongono in noi. Per questo abbiamo implementato controlli volti a individuare, prevenire e segnalare qualsiasi attività sospetta in tutte le nostre operazioni nel mondo.

Le Parti Rilevanti svolgono un ruolo fondamentale nel garantire il rispetto dei nostri standard antiriciclaggio. Attraverso un senso di responsabilità condiviso, possiamo proteggere la nostra azienda e contribuire a un'economia globale più sicura e trasparente.

Contiamo sulla vostra dedizione e integrità affinché Prysmian continui a essere un partner affidabile e conforme in ogni mercato in cui operiamo. Insieme, possiamo fare una differenza concreta.

Grazie per il vostro impegno nel tutelare l'integrità e la reputazione della nostra azienda.

Massimo Battaini

Prysmian CEO

1. SCOPO E OBIETTIVO

Il riciclaggio di denaro è il processo mediante il quale si occultano la reale proprietà e l'effettiva provenienza di attività finanziarie, facendo apparire fondi illeciti come se provenissero da fonti legittime e legali. I metodi e i canali utilizzati per riciclare denaro sono molteplici e complessi. Sebbene la maggior parte dei proventi illegali venga fatta transitare attraverso istituzioni finanziarie, i criminali possono anche ricorrere al c.d. *"trade-based money laundering"*, una tecnica che raggiunge risultati analoghi sfruttando transazioni commerciali non finanziarie.

Prysmian è impegnata a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in ogni Paese in cui opera o intrattiene rapporti commerciali. In questo senso, tutti i dipendenti di Prysmian devono attenersi alla Policy Antiriciclaggio e a tutte le normative antiriciclaggio applicabili nei Paesi in cui lavorano o svolgono attività, adottando sempre la disciplina più restrittiva.

Il rischio di essere coinvolti in attività di riciclaggio non deve essere trascurato né sottovalutato. L'assenza di sistemi di controllo efficaci per individuare tali attività può esporre le società di Prysmian al rischio di commettere reati di riciclaggio o di essere coinvolte in un processo di riciclaggio, anche senza alcuna partecipazione attiva alla condotta illecita.

La presente Policy definisce gli standard generali minimi dei controlli antiriciclaggio interni che le società di Prysmian devono adottare per mitigare qualsiasi rischio legale, regolamentare, reputazionale e potenzialmente finanziario.

2. TITOLARE DELLA POLICY

La Funzione Group Compliance è titolare della presente Policy, ed è responsabile di rivederla e aggiornarla periodicamente per assicurare che essa rifletta accuratamente gli aggiornamenti organizzativi, nonché qualsiasi altra modifica legale e regolamentare.

3. APPLICABILITÀ

La presente Policy si applica a tutti i dipendenti, tirocinanti, funzionari, dirigenti e amministratori di tutte le società di Prysmian, di seguito denominate "Parti Rilevanti".

4. LE VOSTRE RESPONSABILITÀ

La presente Policy vi richiede di:

- 1) Leggere, comprendere e rispettare i requisiti contenuti nella presente Policy;
- 2) Segnalare immediatamente agli appropriati canali indicati nella Sezione 6 della [Helpline Policy](#) qualsiasi violazione, anche presunta, della presente Policy, sia se commessa da un dipendente di Prysmian, sia se commessa da un soggetto esterno;
- 3) Porre domande o segnalare eventuali dubbi relativi a questa Policy al Canale Helpline;
- 4) Completare la formazione assegnata relativa a questa Policy, quando richiesto.

5. LEGGI E REGOLAMENTI ANTIRICICLAGGIO

Tutti i dipendenti, tirocinanti, dirigenti, amministratori e membri degli organi direttivi di tutte le società di Prysmian devono rispettare tutte le normative applicabili in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo nei Paesi in cui Prysmian opera.

In quanto società con sede centrale in Italia, Prysmian allinea le proprie pratiche al quadro normativo nazionale italiano in materia di antiriciclaggio, disciplinato principalmente dal Decreto Legislativo n. 231/2007, nonché alle normative europee in continua evoluzione in questo ambito.

Considerata la sua presenza globale, Prysmian garantisce inoltre che le proprie controllate rispettino le leggi locali pertinenti, facendo riferimento agli standard internazionali, come quelli promossi dal *Financial Action Task Force*. Ciò include, ad esempio, i quadri normativi di giurisdizioni quali gli Stati Uniti (tra cui il *Bank Secrecy Act* e l'*USA Patriot Act*) e il Regno Unito, tra cui il *Money Laundering, Terrorist Financing and Transfer of Funds (Information on the Payer) Regulations 2017*, come modificato.

Prysmian adotta un approccio basato sul rischio per la conformità antiriciclaggio, assicurando che le procedure interne siano applicate in modo coerente, pur mantenendo la flessibilità necessaria per adattarsi ai requisiti legali locali.

6. REQUISITI DELLA POLICY – REGOLE DI CONDOTTA

Le società di Prysmian devono compiere ogni sforzo per garantire che nessuna relazione commerciale comporti il rischio di essere coinvolti in attività criminali. Le parti rilevanti di Prysmian sono tenute ad adottare tutte le misure necessarie per ridurre al minimo il rischio di partecipare a schemi di riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo. Ciò include lo svolgimento di un livello adeguato di valutazione prima di instaurare qualsiasi relazione commerciale.

Le sezioni seguenti illustrano le principali aree di rischio antiriciclaggio previste dalla presente Policy. Qualora vengano rilevati rischi antiriciclaggio significativi, la Funzione competente deve segnalare la questione alle Funzioni Group Compliance, Group Finance e/o Group Administration, per un'analisi appropriata e le ulteriori azioni.

6.1. UTILIZZO DI CONTI BANCARI

Una parte significativa delle attività di riciclaggio di denaro a livello globale viene effettuata attraverso il sistema finanziario. In molti casi, le tecniche di riciclaggio basate sul commercio sfruttano il sistema finanziario utilizzando diversi strumenti di trasferimento di denaro, come i bonifici bancari.

Al fine di ridurre il rischio di essere coinvolti in uno schema criminale:

- 1) Tutte le società di Prysmian devono utilizzare conti bancari esclusivamente presso istituzioni finanziarie internazionali affidabili, e l'apertura e l'utilizzo di tali conti devono essere sempre autorizzati dal Dipartimento Group Finance;
- 2) Qualsiasi delle seguenti discrepanze rilevate nei conti bancari utilizzati per ricevere o effettuare pagamenti deve essere considerata un potenziale *red flag* e gestita di conseguenza:
 - a. Il titolare del conto bancario è diverso dal nome del partner commerciale;
 - b. Il conto bancario si trova in un Paese diverso da quello del partner commerciale;

- c. Il partner commerciale è situato in un Paese classificato come *red flag*, secondo quanto definito dalla Procedura Export Control di Gruppo.

6.2 VERIFICHE SUI PARTNER COMMERCIALI

Ai sensi della Procedura Terze Parti e della Procedura Export Control, I cc.dd. *background check* e le generali *due diligence* devono essere condotte per le seguenti categorie di terze parti:

- 1) Clienti;
- 2) Fornitori;
- 3) Distributori;
- 4) Agenti Commerciali.

Prima di avviare qualsiasi rapporto commerciale la Funzione competente deve:

- 1) Identificare e documentare la reale identità del potenziale partner commerciale (ad esempio tramite le registrazioni societarie) e garantire che le informazioni siano mantenute aggiornate;
- 2) Valutare se le dimensioni e la struttura della controparte siano appropriate e proporzionate rispetto alla relazione commerciale prevista;
- 3) Valutare i potenziali rischi, come il coinvolgimento in attività che potrebbero essere considerate fraudolente.

6.2.1 Verifiche sui Clienti e Agenti Commerciali

I reparti Sales di tutte le società di Prysmian sono tenuti a compiere ogni sforzo, prima di instaurare qualsiasi relazione commerciale, per verificare i clienti richiedendo il seguente insieme minimo di informazioni:

- 1) Il suo *Ultimate Beneficial Owner*;
- 2) Eventuali terze parti coinvolte nelle transazioni (ad esempio, un terzo pagatore);
- 3) L'*End User*, se diverso dal cliente.

In aggiunta a quanto sopra, i clienti quali distributori, rivenditori e grossisti devono essere sottoposti al processo di *screening* previsto dalla Procedura Terze Parti. Tale processo deve essere applicato anche agli Agenti Commerciali.

6.2.2. Verifiche sui Fornitori

La Funzione Procurement deve effettuare attività di *screening* ogni volta che si interagisce con specifiche categorie di fornitori – quali *scrap dealer*, spedizionieri, fornitori di servizi logistici, consulenti e altri – in linea con quanto previsto dalla Procedura Terze Parti. Tali *screening* devono essere eseguiti utilizzando la piattaforma dedicata adottata a livello di Gruppo e, ove applicabile, integrati con altri software o banche dati specializzate disponibili presso le società locali.

Un elemento chiave di questo processo è la compilazione del questionario nel quale il fornitore deve fornire informazioni accurate riguardanti l'identificazione del proprio *Ultimate Beneficial Owner* ("UBO"). Questo passaggio è essenziale per garantire la conformità ai requisiti antiriciclaggio e per mitigare sia i rischi reputazionali sia quelli regolamentari.

6.2.3. Terzi Pagatori

Nel caso in cui la Funzione Credit Management, Finance o qualsiasi altra Funzione rilevante, sulla base della struttura organizzativa locale, ricevano una proposta di coinvolgere un terzo pagatore non collegato al cliente, devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per verificare tale terza parte prima di approvare le transazioni, in conformità ai principi antiriciclaggio applicabili. Questa verifica può includere la raccolta di informazioni societarie, documenti del registro delle imprese e altre fonti affidabili utili a confermare l'identità e la legittimità del pagatore.

Se la richiesta di coinvolgere un terzo pagatore è indirizzata a una Funzione differente, quest'ultima deve prontamente notificare la Funzione Credit Management e/o la Funzione Finance.

6.3. PAGAMENTI MANUALI

I pagamenti manuali – come quelli relativi a imposte, sanzioni, assicurazioni, quote associative (per le quali non viene emessa fattura), oneri doganali, acconti su ordini e donazioni – sono considerati eccezioni rispetto alla procedura standard e devono essere utilizzati solo in circostanze specifiche e adeguatamente giustificate.

Le società di Prysmian devono garantire un livello minimo di controllo sui pagamenti manuali. Le Funzioni Finance e/o Administration locali, a seconda della struttura organizzativa e dei ruoli coinvolti nel processo di pagamento, sono responsabili dell'implementazione di controlli e verifiche adeguate per mitigare i rischi di reati finanziari e garantire la conformità alle normative antiriciclaggio applicabili.

7. CONSEGUENZE DI UNA VIOLAZIONE DELLA POLICY

Le Parti Rilevanti di Prysmian accettano di aderire al nostro impegno verso una condotta aziendale etica e basata sull'integrità, nonché di rispettare il nostro Codice Etico. I dipendenti di Prysmian che violano questo impegno o non rispettano la presente Policy saranno soggetti a misure disciplinari, incluso l'eventuale licenziamento, nonché a qualsiasi altra azione legale necessaria per tutelare gli interessi e la reputazione di Prysmian, in conformità alla normativa applicabile.

8. SEGNALAZIONE DI UNA VIOLAZIONE DELLA POLICY

Le Parti Rilevanti di Prysmian sono tenute a segnalare qualsiasi violazione della presente Policy attraverso:

- 1) L'[Integrity First Helpline](#) di Prysmian; o
- 2) Il Regional Compliance Team di riferimento o gli altri soggetti designati indicati nella Sezione 6.1 della [Helpline Policy](#) di Prysmian.

È severamente vietata qualsiasi forma di ritorsione nei confronti dei segnalanti, comprese minacce e tentativi di ritorsione. Prysmian si impegna a garantire che tutte le Parti Rilevanti siano libere di segnalare qualsiasi violazione, reale o presunta, del Codice Etico di Prysmian o

di qualsiasi altra policy o procedura aziendale, nella misura in cui abbiano ragionevoli motivi di ritenere che le questioni segnalate siano fondate. Non si subiranno ripercussioni negative o ritorsioni sul posto di lavoro, né sul piano personale né su quello professionale, per aver effettuato una segnalazione valida e legittima.

9. AUDIT, MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il Titolare della presente Policy è responsabile di effettuare revisioni e aggiornamenti periodici del presente documento, esaminando le revisioni da apportare in base agli aggiornamenti organizzativi interni, alle modifiche della legislazione esterna e alle *best practice*.

Utilizzando un approccio "*risk-based*", su base periodica la Funzione Group Compliance e/o il Dipartimento Internal Audit possono svolgere, rispettivamente, attività di monitoraggio o di audit volte a verificare la corretta applicazione della presente Procedura all'interno dell'organizzazione.

10. DOCUMENTI CORRELATI

I seguenti documenti sono correlati alla presente Policy e devono essere consultati da tutte le Parti Rilevanti di Prysmian per ulteriori indicazioni. Parte di tali documenti è disponibile nella Sezione *Ethics & Integrity* dell'[Intranet di Prysmian](#) e sono anche disponibili pubblicamente nella corrispondente Sezione del [sito internet di Prysmian](#).

- 1) [Codice Etico](#);
- 2) [Procedura Terze Parti](#);
- 3) [Policy Export Control](#);
- 4) [Policy Helpline](#).